



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento regionale della Formazione Professionale

Servizio V Contenzioso

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTO l'art.48 bis del DPR n.602/1973, a mente del quale *“le amministrazioni pubbliche prima di effettuare a qualunque titolo il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro verificano se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano tale circostanza all'agente della riscossione competente per territorio ai fini dell'esercizio dell'attività delle riscossione delle somme iscritte a ruolo”*;

VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO l'art.1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n.266, con il quale è stato stabilito il sistema di contribuzione alle spese di funzionamento, tra l'altro, dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici (in seguito sostituita, con l'art.19 del D.L. 24 giugno 2014, n.90, con l'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza - ANAC);

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n.42 e s.m.”*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n.123 - *recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art.49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196* – e, in particolare, l'art.6 relativo al controllo contabile e l'art.7 riguardante il controllo amministrativo;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159/2011, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e, in particolare l'art. 92, comma 3, in base al quale, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia, della banca dati nazionale unica, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, salvo recesso dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite”;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n.21 e s.m. e, in particolare, l'art.68 in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

D.D.S. n. 1152 del 07-09-2021

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 01/01/2015, la Regione applica le disposizioni del Decreto Legislativo n.118/2011 e successive modifiche, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la circolare della Ragioneria generale della Regione n. 2 del 26/01/2015 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n.12, di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, contenente la disciplina in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 20 marzo 2014, n.34, convertito con la Legge 16 maggio 2014, n.78 e, in particolare, l'art.4, rubricato semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

VISTO l'art.1, comma 67 della legge n.190/2014, a mente del quale *“i ricavi e i compensi relativi al reddito oggetto di regime forfetario non sono assoggettati a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta”*;

VISTO il Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE)n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7.3.2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25.2.2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, per quanto riguarda le modalità per il trasferimento e la gestione dei contributi previsti dai programmi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 258 del 13 ottobre 2015, che ha disposto di affidare la gestione di una parte degli interventi a due strutture regionali competenti per le tematiche previste dal PO FSE Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 30 maggio 2018, che ha disposto la modifica della dotazione finanziaria dell'Asse V - Assistenza tecnica;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 10 ottobre 2019 “PO FSE SICILIA 2024/2020 - Decisione della Commissione Europea C (2019) 5636 finale del 24 luglio 2019 Riprogrammazione del programma e riallocazione della riserva di efficacia dell'Asse 3 “Istruzione e Formazione

professionale” a favore dell’Asse 1 “Occupazione-Approvazione”;

VISTO l’art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante ‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche’;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016, recante il “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, gli artt. 32 e 33, che disciplinano le fasi delle procedure di affidamento, prevedendo, in particolare, che l’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art.32, c.7), che l’esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l’esecuzione anticipata (art.32, c.13) nei modi e alle condizioni previste al comma 8, il quale ammette l’esecuzione d’urgenza nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara dterminerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari, che in caso di procedura il negoziata il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (art.32, c.14), e l’art.106, c.1, ai sensi del quale le modifiche dei contratti in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP nel caso, tra gli altri, nel quale all’aggiudicatario succede, a seguito di ristrutturazione societaria, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante “disposizioni per favorire l’economia”, e, in particolare, l’art. 24, rubricato “*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50*” che, al comma 1, prevede che “a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge” e, al comma 4, che “tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione”;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1, recante “modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8”, il cui art.1, comma 3, ha sostituito l’art.9 della legge regionale n.12/2011, stabilendosi, in particolare, con quest’ultimo e segnatamente, per quanto qui interessa, con il suo comma 26, l’importo del compenso da corrispondere a ciascun componente tecnico esterno di cui al precedente comma 22, ossia ai componenti di commissione giudicatrice nelle procedure di gara svolte con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, importo che viene correlato al numero di concorrenti ammessi all’esame dell’offerta tecnica ed economica;

VISTE le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D. Lgs.n. 56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n.50/2016”, dal D.L. n.32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”) e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 30 maggio 2018, n.14 (pubblicato nella GURS Parte I n.33 del 03/08/2018), con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’amministrazione regionale ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e, in particolare, l’art. 3 relativo alla costituzione e quantificazione delle somme per attività tecniche, il cui comma precisa la percentuale da destinare agli incentivi ai sensi del comma 3 del richiamato art.113;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 - “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 - “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/01/2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n.158, concernente “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 che, all'articolo 1, dispone che “nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui agli articoli 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modificazioni”;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 e, in particolare, l'art.22, rubricato “Modifiche dell'assetto dipartimentale dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale” con il quale si stabilisce, al comma 1, che *“alla tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale sono state sostituite dalle parole Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale”* e, al comma 3, che per l'immediata attuazione dello stesso art.22 senza pregiudizio per la continuità e l'efficienza delle funzioni dell'Autorità di gestione del PO FSE 2014/2020, da mantenere a tal fine in capo al dipartimento regionale della formazione professionale, nelle more della definizione delle procedure previste dal comma 2, in conformità all'art.2, comma 1, lettera c), della legge regionale n.10/2000, con decreto dell'Assessore regionale per l'istruzione e per la formazione professionale sono adottate le determinazioni organizzative riguardanti la transitoria ripartizione del personale e delle risorse logistiche e strumentali dell'Assessorato tra i dipartimenti di cui al comma 1;

VISTO il Regolamento 2020/460 del 30/03/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento 2020/558 del 23/04/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” pubblicata sulla GUCE 2020/C 108 I/01 dell'1.04.2020, che consente agli acquirenti pubblici di ricorrere a procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando al fine reperire servizi entro il termine più breve possibile;

VISTO il Decreto-Legge n. 18/2020 (c.d. Cura Italia) contenente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.70 del 17.3.2020), entrato in vigore il 17 marzo 2020 e convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);

VISTO il Documento illustrativo e il Vademecum ANAC (pubblicati in data 9.4.2020) per l'accelerazione e la semplificazione nello svolgimento delle procedure di gara, specie per affidamenti di lavori fino ad 1 milione di euro e di servizi e forniture fino alle soglie europee;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. ‘Semplificazioni’) recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 che, allo scopo di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all’emergenza epidemiologica da Covid- 19, è intervenuto anche in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, introducendo in particolare con l’art.2, nuove procedure al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea dell’1/07/2020, recante disposizioni in materia di “Sostegno all’occupazione giovanile: un ponte verso il lavoro per la prossima generazione”;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo dell’1/07/2020, relativa all’istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea dell’1/07/2020, dal titolo “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza”;

VISTO il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID”, notificato da ANPAL a tutte le Regioni il 31/08/2020;

VISTO l’art. 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all’emergenza sanitaria globale del Covid 19, fino al 31 dicembre 2021 ricorre sempre il caso d’urgenza e si procede ai sensi dell’art.92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;

VISTO il D.A. n. 980 del 29.05.2020, con il quale, in attuazione dell’art.22 della legge regionale n.23/2019 e, in particolare, del comma 3, è stata disposta l’articolazione dell’Assessorato regionale dell’istruzione e della formazione professionale in due dipartimenti - Dipartimento regionale dell’istruzione, dell’università e del diritto allo studio e Dipartimento regionale della formazione professionale - ai quali sono state attribuite, secondo la ripartizione ivi riportata, le strutture del funzionigramma individuate nell’Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12, unitamente alle pertinenti gestioni, al relativo personale e alle risorse logistiche e strumentali;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 415 del 15/09/2020 - “Snellimento dell’attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”;

VISTE le Circolari della Ragioneria Generale della Regione n. 13 del 28/09/2020 “Direttive in tema di controlli amministrativo contabili”, n.14 del 01/10/2020 “Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali, e n. 16 del 28/10/2020 “Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo contabili”;

VISTO il D.D. n.959 del 31 luglio 2020, con il quale la Ragioneria generale della Regione ha disposto la variazione di bilancio in termini di competenza, iscrivendo, in particolare, sul capitolo di spesa 372519 dell’esercizio finanziario 2021 la somma di € 2.000.000,00, destinata alla copertura finanziaria di servizi di assistenza tecnica nell’ambito delle attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del PO FSE 2014-2020;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale prot. n. 11258 del 12 novembre 2020, con la quale è stato richiesto alla Ragioneria generale della Regione l’iscrizione di somme in bilancio sul capitolo 372519, destinate tra l’altro, all’affidamento di un servizio di assistenza tecnica al fine di garantire il supporto dell’Amministrazione nell’attuale periodo contabile (fino al 31 luglio 2021) del PO FSE 2014-2020, rappresentandosi che per quanto riguarda le somme necessarie a copertura della spesa per tale servizio, relativamente all’esercizio 2021, saranno utilizzate quelle oggetto dell’iscrizione disposta dalla Ragioneria generale con il menzionato D.D. 959 del 31 luglio 2020;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale n. 13022 del 27 novembre 2020, con la quale la dott.ssa Giovanna Ferrauto, dirigente responsabile del Servizio VI “Sistema di accreditamento e delle competenze della Formazione Professionale” del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, è stata nominata quale RUP relativamente al procedimento di acquisizione di un servizio di assistenza tecnica per l’espletamento di alcune attività riconducibili all’attuazione del PO FSE 2014-2020;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale n. 13246 del 30 novembre 2020, con la quale la dott.ssa Maria Concetta Caviglia, dirigente responsabile dell’Area “Affari Generali” del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, è stata nominata quale DEC relativamente al medesimo procedimento;

VISTO il DDG n.1308 del 30-12-2020, con il quale questo Dipartimento, nella qualità di Autorità di gestione del PO FSE Sicilia 2014-2020, si è determinato ad acquisire un servizio di assistenza tecnica a supporto della stessa Autorità e, dando conto, nelle premesse del provvedimento, della sussistenza dei presupposti dell’urgenza ricorrenti nella fattispecie, ha provveduto, a tal fine, ad indire, ai sensi dell’art.63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 2 del D.L. n. 76/2020, una procedura negoziata d’urgenza senza bando, da affidare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, volta alla conclusione di un contratto, la cui scadenza è stata fissata prorogabilmente al 31 luglio 2021, ad approvare, inoltre, gli atti propedeutici della procedura e a definirne gli aspetti e le fasi, prevedendone, tra l’altro, lo svolgimento con l’utilizzo della piattaforma di “*Eprocurement*” della Regione Siciliana, nella quale la procedura in questione è stata poi pubblicata in data 15/01/2021;

VISTO l’Avviso esplorativo n. 17593 del 30/12/2020, a seguito del quale sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, ai quali l’Amministrazione ha poi provveduto ad inviare apposita lettera di invito, mediante la predetta piattaforma di “*Eprocurement*” della Regione Siciliana;

VISTA la delibera dell’ANAC n.1121 del 29/12/2020 che prevede le modalità di versamento del contributo dovuto, ai sensi dell’art.1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n.266, alla stessa ANAC e la relativa entità;

CONSIDERATO che per la procedura negoziata in discorso il contributo all’ANAC, dovuto da questa Amministrazione, sulla base della suddetta delibera n.1121 del 29/12/2020, è pari a € 600,00;

VISTO il DDG n. 194 del 12-03-2021, con il quale è stata nominata, ai sensi dell’art.77, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e in conformità dell’art.8 della Legge regionale 12 luglio 2011, n.12, la Commissione giudicatrice della predetta procedura negoziata nelle persone del dott. Lucio Augello, funzionario direttivo di questo Dipartimento, e degli avvocati Francesco Seidita e Alessandro Mandalà, componenti esterni;

CONSIDERATO che, a seguito dell’inserimento del progetto di acquisizione del suddetto servizio di assistenza tecnica nel portale cupweb.tesoro.it, è stato attribuito all’intervento in parola il codice CUP G72F20000250006, mentre in esito all’inserimento della gara nel portale ANAC (gara numero 8014903) il codice CIG è il 8591128719;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, approvato con la Legge regionale 15 aprile 2021, n.10;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021, n.9, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e, in particolare, l’art. 9 rubricato “snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”, le cui disposizioni si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023: decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato

4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale n.16496 del 19/05/2021, con la quale a seguito di contestuale revoca del RUP dott.ssa Giovanna Ferrauto, è stato nominato nuovo RUP il dott. Michelangelo Calò, dirigente del Servizio V Contenzioso, struttura interdipartimentale incardinata, in base al D.A. n.980 del 29/05/2020, nel Dipartimento della Formazione professionale;

VISTA la circolare n.11 dell'01/07/2021, emanata dalla Ragioneria generale della Regione Siciliana relativamente all'art.9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n.9;

VISTA la documentazione relativa alla procedura negoziata, svoltasi nell'ambito della piattaforma di "Eprocurement" della Regione Siciliana, costituita, oltre che dal DDG n.1308 del 30/12/2020, dall'Avviso esplorativo, dalla Lettera d'invito, dal Capitolato di gara e dal Patto di integrità;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art.6 del Capitolato di gara prevede una durata complessiva del contratto di 6 (sei) mesi, senza alcuna possibilità di proroga e rinnovo, che l'importo massimo oggetto dell'appalto è pari ad € 1.400.000,00 e che l'importo offerto dall'aggiudicatario resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e con il prezzo offerto quest'ultimo si intende compensato di tutti gli oneri impostigli e per tutto quanto occorra per fornire il servizio, mentre il par. 4.2 della Lettera d'invito specifica che il prezzo posto a base d'asta, pari ad € 1.400.000,00, oltre IVA, è calcolato sulla base della durata dell'appalto e che qualora l'aggiudicazione fosse riferita ad un intervallo temporale inferiore, verrà applicata una riduzione proporzionale del prezzo oggetto dell'offerta economica dell'aggiudicatario;

VISTA la nota prot. n. 17689 del 01/06/2021, con la quale il Presidente della Commissione giudicatrice, avendo esperito tutti gli adempimenti previsti, ha trasmesso al RUP i verbali di gara redatti dalla stessa Commissione, numerati dal n.1 al n.20, gara alla quale sono stati ammessi all'esame dell'offerta tecnica ed economica n. 7 concorrenti;

VISTA la nota prot. n. 18318 del 09/06/2021, con la quale il RUP ha rassegnato al Dirigente generale del Dipartimento regionale della Formazione professionale di avere esaminato i verbali di gara e di avere verificato positivamente la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice, specificando che quest'ultima ha, tra l'altro, fornito il supporto richiesto - *ai fini della valutazione delle giustificazioni delle offerte anomale, come da verbale n.19 relativo alla seduta del 24/05/2021* - dallo stesso RUP, che con propria nota prot. n. 17092 del 26/05/2021, esperito il procedimento di verifica previsto dall'art.97, c.5 del D.Lgs. n.50/2016, ha accertato che, alla luce delle giustificazioni prodotte dai concorrenti collocati nei primi tre posti della graduatoria - *e, cioè, l'RTI tra PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. - TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti - Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale con documento datato 11-05-2021, Cogea S.r.l. con documento datato 10-05-2021 e costituendo RTI tra IZI e ISRI, con documento datato 07-05-2021*, le offerte dei concorrenti appena menzionati non sono anomale, mentre nella seduta del 01/06/2021 la stessa Commissione giudicatrice, preso atto della nota a firma del RUP prot. n. 17092 del 26/05/2021, ha approvato la graduatoria definitiva e proposto di aggiudicare la gara secondo la medesima graduatoria e, quindi, all'RTI tra PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale e amministrativa in Milano (MI), Piazza Tre Torri n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA 11088550964, mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese con TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, nella qualità di mandante e con Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale con sede legale in Roma, Via Ippolito Nievo n. 62, anch'essa nella qualità di mandante, RTI che ha conseguito il punteggio di 92,844477, avendo presentato un'offerta economica con un ribasso offerto pari al 45,44% e, quindi, per un importo pari ad € 763.840,00, ed una offerta tecnica nella quale ha previsto un impegno in termini di giornate/uomo pari complessivamente a 3.245;

VISTA la fattura elettronica numero FATTPA 15_21 del 03 giugno 2021, emessa dall'avv. Alessandro Mandalà, intestata a questo Dipartimento (assunta al protocollo dipartimentale n. 18041 del

07/06/2021), per l'importo di € 6.240,00 (di cui € 6.000,00 quale imponibile + € 240,00 quale CPA), da cui risulta che l'emittente si trova in regime fiscale forfetario, relativa all'onorario spettante quale componente tecnico esterno della commissione giudicatrice di cui sopra;

VISTA la fattura elettronica numero 8/FE del 25 maggio 2021, emessa dall'avv. Francesco Seidita, intestata a questo Dipartimento (assunta al protocollo dipartimentale n. 18380 del 14/06/2021), per l'importo di € 6.240,00 (di cui € 6.000,00 quale imponibile + € 240,00 quale CPA), da cui risulta che l'emittente si trova in regime fiscale forfetario, relativa al compenso spettante quale componente tecnico esterno della commissione giudicatrice di cui sopra;

PRESO ATTO della positiva verifica ex art.48 bis DPR 602/1093 (assunta al protocollo dipartimentale n. 26289 del 06/09/2021) effettuata relativamente all'avv. Francesco Seidita;

RILEVATO che l'importo di € 6.240,00 per il compenso spettante risulta determinato, in entrambe le fatture qui pervenute, conformemente alle previsioni di cui al comma 26 dell'art.9 della L.R. n.12/2011, nel testo introdotto con l'art.1, comma 3 della L.R. 1/2017, e che in virtù del regime fiscale degli emittenti non è stata addebitata l'Iva e il compenso non è assoggettabile a ritenuta d'acconto;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 18318 del 09/06/2021 il RUP ha esplicitato che - *poiché si sta procedendo all'aggiudicazione per un intervallo temporale inferiore alla durata complessiva del contratto prevista in 6 (sei) mesi, dovendosi, quindi, applicare una riduzione proporzionale del prezzo oggetto dell'offerta economica dell'aggiudicatario e che, d'altra parte, sussistendo i presupposti per l'esecuzione d'urgenza, si può chiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto* - l'importo dell'aggiudicazione, pari ad € 763.840,00, dovrà essere definitivamente determinato soltanto dopo avere stabilito la durata del contratto, che sarà esattamente determinata a decorrere dall'inizio effettivo del servizio e con scadenza improrogabile al 31 luglio 2021, e avere valutato, inoltre, nel merito, il "piano di lavoro" che l'offerente selezionato si è impegnato, in sede di offerta tecnica, a sottoporre all'Amministrazione, ove individuerà, tra l'altro, le attività da realizzare e le risorse che si impegna ad impiegare nell'esecuzione del servizio in termini di giornate/uomo, in coerenza con la descrizione fatta nell'offerta tecnica e secondo la pianificazione condivisa con la stessa Amministrazione, e precisando, altresì, il RUP, che sussistendo i presupposti per l'esecuzione d'urgenza enucleati nelle premesse costituente determina a contrarre - DDG n.1308 del 30/12/2020 - potrà richiedersi all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto, per la cui stipulazione non trova, quindi, applicazione il termine dilatorio di cui all'art.32, c.9 del D.lgs. n.50/2016;

VISTO il DDG n.382 del 14/06/2021, con il quale è stato disposto di approvare la proposta di aggiudicazione e di aggiudicare la gara in favore dell'RTI tra PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti e Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale, di richiedere, inoltre, a quest'ultimo l'esecuzione anticipata del contratto e di riservarsi di determinare l'importo definitivo dell'aggiudicazione dopo avere stabilito la durata del contratto e valutato i contenuti del "piano di lavoro", di dare atto che l'efficienza dell'aggiudicazione e la stipulazione del contratto rimangono subordinati al buon esito dei controlli previsti dall'art.32, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016, di riservarsi l'adozione del provvedimento di presa d'atto degli esiti della verifica del possesso dei prescritti requisiti, con conseguente efficacia dell'aggiudicazione e di impegno in bilancio delle spese connesse all'intervento, di demandare al RUP e al DEC l'effettuazione dei consequenziali adempimenti di rispettiva competenza, tra i quali quello di fissare, nella comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art.76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, il termine di 7 (sette) giorni per la presentazione, da parte dell'aggiudicatario, del piano di lavoro;

VISTE le note prot. n. 18459 e prot. n. 18464 entrambe del 14/06/2021, con le quali il RUP ha dato comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art.76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, per il tramite della piattaforma regionale di *eprocurement*, rispettivamente, all'aggiudicatario della gara - *al quale è stato, tra l'altro, richiesto, di trasmettere le informazioni concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010* - e alle ditte non aggiudicatriche che hanno presentato offerte ammesse alla procedura;

VISTA la nota datata 21/06/2021, assunta al protocollo dipartimentale n.19163 del 22/06/2021, con la quale la PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., in qualità di mandataria del costituendo RTI con le società TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti e Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale, ha confermato la disponibilità del RTI a procedere all'esecuzione anticipata del contratto e ad attivare, ai fini dell'erogazione del servizio, il gruppo di lavoro a decorrere dal 22/06/2021, ha trasmesso, inoltre, il piano di lavoro, ivi individuando le linee di servizio, l'organizzazione del medesimo servizio, il gruppo di lavoro con l'indicazione del numero di giornate/uomo per ciascuno dei cinque profili professionali interessati, per un totale di 879 giornate, e la valorizzazione economica determinata, in funzione del mix di professionalità proposte, in un corrispettivo contrattuale pari ad € 250.100,00, oltre IVA ed altri oneri, tra cui il contributo per la CPA (*cassa previdenza avvocati*) dovuto per le attività rese dalla mandante TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale e del RUP, prot. n. 19302 del 22/06/2021, con la quale si è proceduto alla validazione, ai sensi dell'art.5 del capitolato di gara, del piano di lavoro presentato dalla mandataria del RTI aggiudicatario, stabilendo, pertanto, che a far data dal 22 giugno 2021 quest'ultimo avviasse l'esecuzione del contratto in via d'urgenza mediante il gruppo di lavoro individuato, rimodulabile in funzione delle esigenze successivamente ravvisate dall'Amministrazione, è stato demandato al DEC di procedere, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, ad ordinare le prestazioni che il RTI avrebbe eseguito in via d'urgenza e richiesto, infine, alla mandataria di dare comunicazione circa l'avvenuta costituzione del RTI e di specificare l'importo del contributo CPA dovuto per le attività rese dalla mandante TLS;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale prot. n. 19303 del 22/06/2021, di trasmissione al RUP e al DEC della nota del medesimo Dirigente generale prot. n. 19271 del 22/06/2021, con la quale si è provveduto ad informare l'Onorevole Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale dell'avvenuto insediamento in data 22/06/2021 del gruppo di lavoro destinato ad erogare il servizio di assistenza tecnica aggiudicato all'esito della predetta procedura negoziata e ad individuare le principali emergenze ed aree di criticità alle quali lo stesso gruppo di lavoro dovrà prioritariamente rivolgere le proprie attività per la chiusura del periodo contabile e la riprogrammazione del PO FSE Sicilia 2014/2020 a supporto dei Dipartimenti regionali della Formazione professionale, dell'Istruzione, della Famiglia, della Salute e del Lavoro;

VISTA la nota prot. n. 19306 del 22/06/2021, indirizzata al RTI aggiudicatario, con la quale il DEC ha indicato allo stesso RTI quali attività prioritarie le emergenze ed aree di criticità individuate dal Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale e ha richiesto al RTI di comunicare la distribuzione delle unità del gruppo di lavoro tra le linee di servizio e i dipartimenti regionali beneficiari del supporto dell'assistenza tecnica e di far pervenire ogni 15 giorni e fino alla scadenza contrattuale i timesheet con le attività svolte giornalmente e le ore di lavoro prestate ed ogni altro elemento utile per il controllo e la verifica dello svolgimento della prestazione contrattuale;

VISTE le positive risultanze della verifica del possesso dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario, effettuata dal RUP mediante l'acquisizione del DURC *online* per i tre componenti del RTI (DURC assunti al protocollo dipartimentale in data 15-06-2021 rispettivamente ai nn.18588, 18589 e 18591), la consultazione della banca dati nazionale (protocollo di ingresso della richiesta n.0156727 del 14-06-2021) relativamente alle informazioni antimafia, in ordine alle quali, non essendo state queste rilasciate, si procede ai sensi del combinato disposto dell'art.92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art.3, comma 1 del Decreto legge n.76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e, per quanto riguarda le annotazioni nel casellario delle imprese, la regolarità fiscale, il certificato camerale e le sanzioni amministrative dipendenti da reato, mediante la verifica in data 23-06-2021 nell'ambito del sistema AVCPass dell'ANAC, come da notifica automatica da parte dello stesso sistema (assunta al protocollo dipartimentale n.19658 del 24-06-2021);

PRESO ATTO che a seguito della positiva verifica del possesso dei requisiti l'aggiudicazione disposta con DDG n. 382 del 14/06/2021 è, pertanto, divenuta efficace, così come previsto dal comma 7 dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTE la nota datata 05/07/2021 e il messaggio di pec di pari data, assunti al protocollo dipartimentale rispettivamente n. 20674 e 20675 del 06/07/2021, con i quali la PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., in riferimento al par.3 della lettera di invito alla procedura negoziata, ha trasmesso i *curriculum vitae* delle risorse del gruppo di lavoro previsto nel piano di lavoro precedentemente trasmesso;

VISTA la nota datata 08/07/2021, assunta al protocollo dipartimentale n. 21086 del 08/07/2021, con la quale la PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., in riferimento alla nota del DEC prot. n. 19306 del 22/06/2021, ha comunicato la proposta di allocazione e pianificazione dei componenti del gruppo di lavoro secondo le indicazioni e gli ambiti di attività prioritari individuati dall'Amministrazione, ferma restando la rimodulabilità del gruppo nel corso dell'erogazione del servizio al di massimizzarne l'efficacia, ed ha comunicato che l'importo relativo al contributo CPA per le attività della mandante TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti è pari ad € 1.544,00;

VISTA la nota datata 14/07/2021, assunta in pari data al protocollo dipartimentale n. 21815, con la quale la PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. ha trasmesso i *curriculum vitae* degli specialisti attivati in corso di esecuzione del servizio in considerazione delle esigenze di supporto condivise con l'Amministrazione;

VISTA la nota datata 16/07/2021, assunta al protocollo dipartimentale n. 22185 del 20/07/2021, con la quale la PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. ha trasmesso l'atto di costituzione del RTI - *stipulato innanzi al notaio Giovanni Vicini, iscritto nel Collegio dei Distretti notarili riuniti di Roma, repertorio n.226913, raccolta n. 28256, registrato il 13/07/2021 all'Ufficio delle entrate di Roma 3, al n. 17425 Serie IT* - con il quale le società PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti e Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale si sono costituiti in RTI ai fini del contratto di cui sopra ed hanno designato quale capogruppo la PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.;

VISTE la polizza fideiussoria datata 27/07/2021 rilasciata - con riguardo al servizio di assistenza tecnica in parola, quale garanzia definitiva, ai sensi dell'art.103, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016, in favore di PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. - dalla Compagnia assicuratrice Coface, con sede legale in Francia e sede secondaria a Milano, in via Lorenteggio 240, per l'importo garantito di € 12.505,00 pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché la dichiarazione, datata 28 luglio 2021, a firma del procuratore della stessa PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. munito di idonei poteri, attestante le prestazioni fornite dalle singole imprese del raggruppamento, polizza e dichiarazione trasmesse a questo Dipartimento con messaggio di pec del 28/07/2021, assunto in pari data al protocollo n. 23260;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale e del RUP, prot. n. 23279 del 28-07-2021, rivolta alla PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. allo scopo di procedere alla stipula del contratto, avente termine iniziale il 22 giugno 2021 e termine finale il 31 luglio 2021, con la medesima società mediante corrispondenza con apposito scambio di lettere, così come previsto, con specifico riferimento al caso di procedura negoziata, dal citato art.32, comma 14, D.Lgs. 18/04/2016 n.50, nota nella quale il contenuto del contratto è stato stabilito "*per relationem*" richiamando, quali parti integranti della medesima, i provvedimenti ed atti emessi nell'ambito della procedura negoziata di cui sopra ed invitando la stessa PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. a restituire la stessa nota sottoscritta per accettazione;

VISTO il messaggio di pec del 29-07-2021, assunto al protocollo dipartimentale n. 23359 del 29-07-2021, con il quale la nota prot. n. 23279 del 28-07-2021 è stata restituita a questo Dipartimento previa apposizione di firma elettronica da parte del procuratore della stessa PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. munito di idonei poteri;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 23279 del 28-07-2021 è stato tra l'altro, stabilito che, ai fini della rendicontazione dell'attività svolta, l'RTI affidatario del servizio è tenuto a trasmettere la relazione finale e che questo Dipartimento emetterà il provvedimento di approvazione della rendicon-

tazione, disponendo il pagamento in favore del RTI del previsto corrispettivo entro i 15 giorni successivi al provvedimento di approvazione;

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec del 04-08-2021, assunta al protocollo dipartimentale n. 24375 del 06-08-2021, con la quale, facendo riferimento al contratto di cui sopra, la società Intellera Consulting S.r.l. ha comunicato a questo Dipartimento, che in data 29 luglio 2021 era intervenuta la cessione del 100% del capitale sociale della PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. in favore della Diplo S.p.a. con sede in Milano, Via del Conservatorio 17, che la stessa PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. aveva variato la propria denominazione assumendo quella di "Intellera Consulting S.r.l.", ma aveva mantenuto la medesima sede legale e il medesimo codice fiscale, che quest'ultima aveva modificato la composizione del proprio consiglio di amministrazione e adottato un nuovo statuto sociale ed aveva mantenuto tutti i requisiti di qualificazione per lo svolgimento delle attività in relazione al predetto contratto richiesti dal d. Lgs. n.50/2016 già posseduti prima della cessione, trasmettendosi, con la stessa nota, le dichiarazioni rese dai soggetti interessati avuto riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016, quelle previste a carico dei soggetti indicati dall'art.85 del D.Lgs. n.159/2011 e, infine, la dichiarazione prevista dall'art.3 della legge n.136/2010, con l'indicazione dei dati relativi ai conti correnti dedicati e delle generalità delle persone autorizzate ad operare sui medesimi conti correnti;

CONSIDERATO che sulla base della comunicazione della Intellera Consulting S.r.l. e delle dichiarazioni alla stessa accluse, il RUP ha avviato le pertinenti verifiche in ordine al possesso dei requisiti in capo alla compagine sociale subentrata alla PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., in esito alle quali lo stesso RUP provvederà a termini dell'art.106, c.1, del D.Lgs. n.50/2016, prima richiamato;

RILEVATO che il costo complessivo dell'intervento per il quale con il DDG n.1308 del 30/12/2020 è stata adottata la determina a contrarre finalizzata all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica, poi aggiudicato con DDG n.382 del 14/06/2021, con termine di scadenza contrattuale fissato al 31 luglio 2021, è pari alla complessiva somma di €320.531,12, come da seguente quadro economico di spesa:

A) importo del contratto con il RTI affidatario del servizio di assistenza tecnica	€ 250.100,00
A 1) contributo CPA per le attività rese dalla mandante del RTI Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti (TLS)	€ 1.544,00
B) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
B1) contributo dovuto all'ANAC per la procedura negoziata di cui alla determina a contrarre adottata con DDG n.1308 del 30/12/2020	€ 600,00
B2) IVA (22%) sul contratto con il RTI affidatario	€ 55.361,68
B3) compenso spettante ai componenti esterni della commissione giudicatrice della procedura negoziata nominati con DDG n. 194 del 12-03-2021	€ 12.480,00
B4) incentivi al personale per le attività tecniche relative alla verifica di conformità (1) e al collaboratore alle attività del Dec (2), determinati nella misura prevista dal Decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2018, n.14	€ 445,44
Totale	€ 320.531,12

PRESO ATTO che il contratto, stipulato con la sottoscrizione di entrambe le parti contrattuali della nota prot. n. 23279 del 28-07-2021 e avente termine finale 31 luglio 2021 ha, pertanto, cessato di avere efficacia;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per procedere all'impegno di spesa per le somme destinate all'acquisizione del predetto servizio di assistenza tecnica, comprese quelle a disposizione

dell'Amministrazione, pari complessivamente ad € 320.531,12, essendo stato affidato il relativo contratto, che per ragioni di urgenza è stato eseguito in via anticipata e per liquidare, in quanto effettivamente esigibili, la somma di € 6.240,00 in favore dell'avv. Francesco Seidita per il pagamento della fattura numero 8/FE del 25 maggio 2021, nonché la somma di € 600,00 per il pagamento del contributo in favore dell'ANAC con le modalità stabilite con la delibera di quest'ultima n.1121 del 29/12/2020, riservandosi, d'altra parte, di liquidare le ulteriori somme previste nel quadro di spesa, a seguito del completamento dell'istruttoria, al momento in corso, per quanto riguarda la fattura numero FATTPA 15_21 del 03 giugno 2021, emessa dall'avv. Alessandro Mandalà, e ad avvenuta approvazione della rendicontazione dell'attività svolta in esecuzione del servizio di assistenza tecnica per quanto riguarda il corrispettivo spettante al RTI affidatario;

RITENUTO per quanto sopra di impegnare in bilancio la somma di € 320.531,12 sul capitolo 372519 (Codice SIOPE 1.03.02.11.999) del corrente esercizio finanziario, a valere sulle risorse oggetto dell'iscrizione disposta dalla Ragioneria generale della Regione con il D.D. 959 del 31 luglio 2020, corrispondente alla spesa complessivamente prevista per l'intervento di cui sopra e di liquidare le somme al momento esigibili;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa è assunto l'impegno della somma di **€ 320.531,12 (trecentoventimilacinquecentotrentuno/12)**, a valere sul capitolo **372519 (codice SIOPE n. 1.03.02.11.999)** al fine di provvedere al pagamento delle spese connesse all'intervento per il quale con il DDG 1308 del 30/12/2020 è stata adottata la determina a contrarre per l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica, aggiudicato con DDG n.382 del 14/06/2021, il cui contratto è stato stipulato con nota prot. n. 23279 del 28-07-2021.

Art. 2

E' disposta la liquidazione della somma di **€ 6.240,00 (seimiladuecentoquaranta/00)** in favore dell'avv. Francesco Seidita per il pagamento della fattura numero FATTPA 15_21 del 03 giugno 2021, e della somma di **€ 600,00 (seicento/00)** per il pagamento del contributo in favore dell'ANAC con le modalità stabilite con la delibera di quest'ultima n.1121 del 29/12/2020.

Art.3

Al pagamento della somma di **€ 6.240,00** si provvederà mediante mandato diretto a favore dell'avv. Francesco Seidita C.F.: [REDACTED], IBAN [REDACTED].

Al pagamento della somma di **€ 600 (seicento/00)** in favore dell'ANAC si provvederà con le modalità stabilite con la delibera di quest'ultima n.1121 del 29/12/2020

Art.4

Per le motivazioni di cui in premessa la liquidazione delle ulteriori somme previste nel quadro di spesa sarà disposta con successivi provvedimenti.

Art.5

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito del Dipartimento regionale della Formazione professionale, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 del e ss. mm., e successivamente trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione Professionale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021, n. 9, nonché nel sito del Fondo Sociale Europeo www.sicilia-fse.it.

Il Dirigente del Servizio V
n.q. di RUP
F.to Michelangelo Calò